

MONTE VERDAL, m. 2491

Via "petali sull'acqua" Andrea Spavento, Stefano Dei Rossi e Massimo De Vei, 30/5/02

"La via risale il pilastro a sin. del canale che scende dal caratteristico Portale del Verdál. ben visibile da Selva di Cadere".

Dislivello:	250 m.	
Difficoltà:	D	III IV pp IV+
Tempo previsto:	3 ore	

Attacco: Dal km 16,1 sulla strada che sale al Passo Giau. prima di una galleria, si prende l'evidente sent. (segn. 462) che, attraversato un ruscello, si inoltra verso la V. di Zonia. Dopo breve tratto, all'altezza di un cartello con indicazioni Per Col Torónt-Andria, lo si abbandona e si piega a d. seguendo una traccia che si inerpica nel bosco (bolli rossi). Giunti a un secondo canale, si abbandona la traccia per salire a sin. (freccia arancione), lungo ripide balze erbose, fino a un grande masso erratico al centro della gola. Da qui, a d., si aggira uno sprone (om.) e si prosegue giungendo sotto un salto roccioso. che si supera dov'è meno alto. e salendo ancora fino alla base delle pareti. Traversare a d. per tracce di camosci, giungendo alla base del pilastro (ch. giallo d'attacco; ore 1.20).

La via:

- 1) Salire facilm. obliquando a sin. per raggiungere il filo dei pilastro, superare un muretto verticale e raggiungere un comodo terrazzino con spit (50 m; III. 1 pass. di IV+: 1 spit e 1 ch.).
- 2) Salire dritti per breve placca, poi più facilm. (clessidre), fino a un terrazzino con spit, sotto un breve strap. (40 m; IV. III).
- 3) A destra., con ampia spaccata, portarsi all'interno di un colatoio di rocce compatte e salirlo fino a una cengetta con ch. di sosta (40 m~ II, III+: 1 ch, e 1 spit),
- 4) Salire la parete articolata a sin. del canale e, superato un breve risalto, raggiungere facilm. una bancata ghiaiosa, spit di sosta (40 m; III IV); 1 spit).
- 5) Attraversata la bancata, si sale su rocce rotte mirando a una fessurina nera (delicato), superata la quale si raggiunge la sommità dei pilastro. spit di sosta (45 m- IV, 1 pass. di IV+: 2 ch. e 1 spit libretto di via in una spaccatura). Da qui si può proseguire a d. e, seguendo lungamente. la cresta a gradoni, raggiungere la vetta dei M.Verdál.

Discesa: Se non si raggiunge la vetta, dall'ultima sosta della via si può ritornare velocem. alla base della parete con 4 corde doppie di 50 m lungo l'itin. di salita.